

Il futuro Impero cristiano



dal [blog del sito Orthodox England](#)
19 gennaio 2018

L'impero cristiano non è nuovo. È esistito per circa 1600 anni, iniziando e finendo con un santo, passando da san Costantino I a san Nicola II. L'Impero unisce tutte le generazioni di cristiani ortodossi, poiché è il nostro passato, presente e futuro. Noi serviamo lo stesso Impero Ortodosso sovrano, sia che si sia chiamato Nuova Roma, sia che si sia chiamato o che si chiami in futuro Terza Roma, ovvero Santa Rus'. Per quanto riguarda le aberrazioni traditrici e perverse che hanno temporaneamente sostituito la Terza Roma, poco più di 100 anni fa, diamo valore in esse solo ciò che hanno ereditato dalla Terza Roma, sapendo che erano e sono solo fenomeni eccezionali, di passaggio.

Quanto a noi, stiamo già guardando avanti, a ciò che verrà, al nuovo Impero Ortodosso sovrano, alla Terza Roma rinata. Tutti i cristiani ortodossi coscienti che non sono legati alla terra da politiche meschine e primitive, sono membri di questo Impero. Tutti noi lo serviamo,

ognuno a modo nostro, al di sopra delle nazionalità artificiali, delle usanze provinciali e delle strutture amministrative passeggiare. Il L'impero Ortodosso sovrano è l'impero universale per tutti coloro che confessano la Fede ortodossa, indipendentemente dal fatto che viviamo all'interno delle frontiere geografiche dell'Impero che verrà o al di fuori di esso, come testimoni fedeli della Fede ortodossa universale.

Qualunque sia la nostra situazione, siamo tutti soldati dell'Impero, siamo tutti ortodossi imperiali. Insieme stiamo preparando la via per l'Impero che verrà, come il Precursore, come san Giovanni Battista proclamava un tempo: "Pentitevi, poiché il regno dei cieli è vicino... la voce di uno che grida nel deserto, Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri... Ma quando vide molti tra i farisei e o sadducei venire al suo battesimo, disse loro: O generazione di vipere, chi vi ha avvisato di fuggire dall'ira a venire? Portare quindi i frutti di pentimento... E ora l'ascia è posta alla radice degli alberi...'

Quegli alberi che non danno frutti sono deformazioni aliene all'impero. La prima è l'imperialismo. Questa è la forza che ha guidato tutti gli imperi pagani antichi e moderni, dal quello persiano a quello romano, dall'impero di Carlo Magno agli imperi portoghese, spagnolo, francese, britannico, sovietico e americano. Il loro obiettivo è sempre stato quello di schiavizzare e sfruttare i loro vassalli nelle operazioni di razzia di risorse. Il secondo è il nazionalismo. Questo è lo spirito di divisione che dice che "la nostra razza e la nostra lingua sono migliori delle tue". Questa è una nozione razzista che si traduce sempre in guerre. Entrambe queste aberrazioni hanno talvolta avvelenato la vita dell'Impero.

Lo spirito dell'Impero ortodosso sovrano è fondato sulla Chiesa che è una, santa, cattolica e apostolica. È una perché è la Chiesa ortodossa universale, che già unisce così tante nazionalità e lingue in tutto il mondo. È santa perché unisce tutti i santi, da quelli di Gerusalemme e dell'Egitto a quelli della vecchia Europa e della Russia del XX secolo. È cattolica perché la nostra fede è la stessa in tutti i luoghi e in ogni momento, è la fede dei sette Concili. È apostolica perché risale agli apostoli, che sono stati ispirati dallo Spirito Santo, come anche noi siamo chiamati ad esserlo. Così sia, o Signore.